

magMng è una gestore generico di contenitori ed oggetti utilizzabile p.e. per gestire un piccolo magazzino. Realizzata in POWER-KI è utilizzabile da più utenti connessi via rete, grazie alla tecnologia Native Cloud.

1.0.0

Gestore magazzini POWER-KI DEMO



MANAGE MXXX.XX

PXXX.XX B XXX # XX XXXXXXXX XX

DESCRIPTION			
PROJECT	PROJECT NAME	CODE	XXXXXXXX
COVER TITLE	GESTORE MAGAZZINI		
FIRST TITLE	POWER-KI	PAGES 1	1

FIRST TITLE POWER-KI PAGES 11
SECOND TITLE DEMO PRINT DATE
FILE MAN-MAGMNG-IT SAVED DATE

MANAGED
ORGANIZATION XPLAB ENTITY DTC

 STATUS
 REPLACE
 //

 DRAFT
 REPLACED
 //

DISTRIBUTION AVAILABILITY CONFIDENTIAL

IDENTIFICATION

SUBJECT OBJ CAT T TYP ID SEQ VER LANG SUBJECT OBJ CAT T TYP ID SEQ

	REVISION						
MAJOR REVISION HISTORY		CREATED/REVISED		APROVED			
#	NOTE	DATE	BY	NAME	DATE	BY	NAME
0		24/09/21	DTC				

This document contains proprietary information or industrial secrets of XPLAB s.a.s.

PXXX.XX D XXX # XX XXXXXXXX XX 1.0.0 EN

All rights reserved. No part of this document may be reproduced, stored in a retrieval system, translated, transmitted in any form or by any means, without the prior written permission of XPLAB. ©2021 **XPLAB**

XPLAB s.a.s viale Sant Eufemia, 39 25135 Brescia – ITALY

Tel. +39 030 2350035

www.xplab.net www.power-ki.com www.PowerBerry.tech



Summary

Disclaimer	4
Document Information	5
Summary	5
Purpose	5
SummaryPurposeValidity	5
Relation	5
References	
Document Change	6
Terms and Definition	
Conventions and Symbol	6
1 Descrizione	



Disclaimer

While XPLAB sas make every effort to deliver high quality products, we do not guarantee that our products are free from defects.

Our software and documentation are provided "as is," and you use the software at your own risk.

We make no warranties as to performance, merchantability, fitness for a particular purpose, or any other warranties whether expressed or implied.

No oral or written communication from or information provided by XPLAB sas shall create a warranty.

Under no circumstances shall XPLAB sas be liable for direct, indirect, special, incidental, or consequential damages resulting from the use, misuse, or inability to use this software, even if XPLAB sas has been advised of the possibility of such damages.



Document Information

Purpose

Validity

Relation

POWER-KI programming manuals.

References

[1] POWER-KI a programming languiage Preludio Cesare A. Perani 2012 - XPLAB



Document Change

Terms and Definition

Glossary entry	Entry definition	
PWK	POWER-KI	

Conventions and Symbol

Text	Description	Example	
Courier new	Code or code symbol	U8 s=10;	



1 Descrizione

L'applicazione magMng, realizzata in POWER-KI, è un semplice gestore di magazzini o di oggetti in genere.

Si basa su un semplice principio: esistono oggetti normali ed oggetti che ne possono contenere altri, i contenitori. Questi ultimi possono contenere o esser contenuti a loro volta da altri contenitori. Un contenitore può essere una scatola piena di cavi, ma anche un armadio, una stanza, un edificio...

L'applicazione implementa il principio di Native Cloud, integrato in POWER-KI: avviandola, quello che si attiva è il server, che permette la connessione e la gestione delle interfacce per N utenti. In pratica appare un pannello, con la lista delle connessioni attive, ed un tasto per attivarne una in locale.

Per connettersi da un altro PC, è sufficiente avere installato uno dei pacchetti POWER-KI (GUI, EXECUTOR o DEVELOPER).

A questo punto, dal PC remoto, si acceda ad una shell DOS (richiamabile premendo la scorciatoia che si attiva premendo contemporaneamente i pulsanti Win+R e digitando il comando "cmd" nella piccola pagina che si andrà ad aprire), si digiti il comando:

```
"\Program Files (x86)\XPLAB\POWER-KI\PWK-GUI-X01.exe" 0 <IP server> 4080
```

dove <IP server> (<> compresi) deve essere sostituito dall'indirizzo IP del PC su cui sta girando l'applicazione Magazzino a cui ci si vuole connettere.

In realtà le opzioni di chiamata complete sono:

- porto da aprire sul PC da cui ci si vuole collegare: indicando 0 si richiede al sistema di trovare la prima porta libera in automatico
- indirizzo remoto del server
- porto remoto su cui il server è in ascolto per stabilire le connessioni (magMang usa 4080)
- tipo di connessione con:
 - O ACV (attiva), valore di default nel caso non si specifichi nulla, tipo di connessione valida se il server ed il PC da cui ci si vuole collegare sono nella stessa rete locale.
 - PSV (passavi), da usare se i PC sono su reti differenti, e devono passare attraverso Internet o gateway

Al primo accesso da un nuovo PC, è possibile che il sistema operativo chieda il permesso di aprire delle porte per la comunicazione, nel caso confermare.

In alternativa, è possibile creare una icona di lancio, in modo da non dover scrivere ogni volta la riga di comando di cui sopra. Per farlo, da un gestore di file (quale può essere Explorer, accessibile velocemente sfruttando la scorciatoia che si attiva premendo contemporaneamente Win+E), si entri nella cartella "Program Files (x86)" \ XPLAB \ POWER-KI. Dentro di essa sono presenti i file dell'installazione di POWER-KI. Premere il tasto destro del mouse su PWK-GUI-X01.exe e scegliere "Crea collegamento", comando che genera un link al programma. Si prema il tasto destro sul collegamento appena creato e si scelga proprietà. Così facendo il sistema apre una pagina, con almeno 6 tab, delle quali ci interessa "Collegamento". In essa, alla voce Destinazione, che è un campo editabile, troviamo il comando che abbiamo proposto poco sopra, senza le opzioni finali. Editare il campo, preservando il contenuto già presente, ma aggiungendo in fondo:

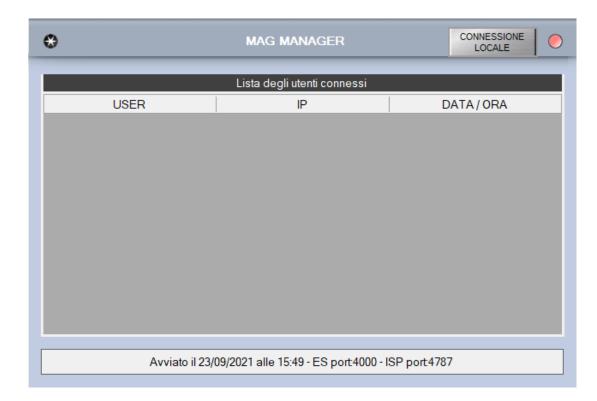
```
0 <IP server> 4080
```

Si raccomanda di distanziare "PWK-GUI-X01.exe" dal primo 0 con almeno uno spazio. Le opzioni da inserire sono le stesse descritte poco prima.

Queste procedure di connessione valgono anche dallo stesso PC su cui è in funzione il server.

Descrizione



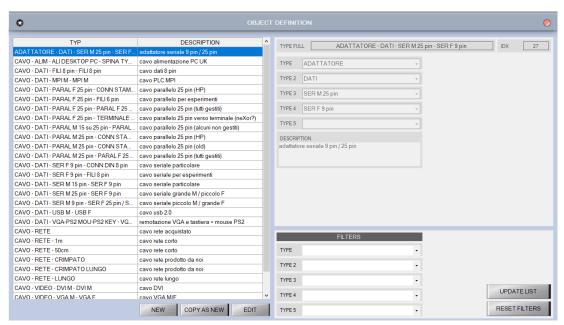


La prima GUI a presentarsi è il menù, che permette di accedere alle 4 macrofasi del programma:

- definizione dei tipi di oggetti
- definizione dei contenitori e del contenuto
- ricerca di un oggetto
- generazione etichette e cartaceo



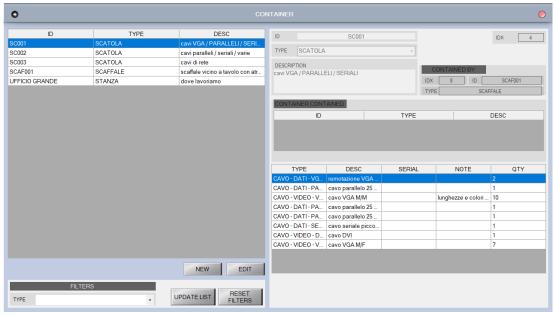




Nella definizione delle tipologie di oggetti semplicemente è richiesto di aggiungere nuovi elementi specificandone il tipo più una descrizione. Il tipo è suddiviso in 5 sotto campi, per facilitarne la ricerca. Se ad esempio voglio definire un oggetto "cavo", potrei limitarmi a usare il TYPE come "cavo video", o definirlo come TYPE "cavo", TYPE 2 "VGA female", TYPE 3 "DVI female". O ancora usare il primo TYPE per "cavo", il TYPE 2 per la famiglia, "video", il terzo per un connettore, il quarto per l'altro connettore, il quinto TYPE per la lunghezza. Come organizzare le cose è lasciato alla libertà dell'utente che meglio di tutti conosce le proprie necessità.

I campi TYPE permettono il libero inserimento di testi ma, nel contempo e per ausiliare l'utente, propongono tendine con i valori già immessi, in modo da risalire facilmente alla propria codifica già usata.

In basso nella pagina è possibile usufruire di un sistema di filtraggio degli elementi della lista, utile quando questi diventano tanti per velocizzare una ricerca limitando gli elementi a video.



La pagina di definizione dei contenitori è altrettanto semplice: un contenitore ha un ID che deve essere unico (è il sistema a vegliare che questo principio sia mantenuto), un tipo liberamente

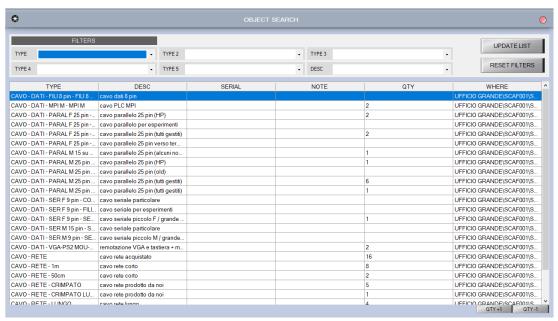


definibile e una descrizione.

Nella parte bassa si può aggiungere oggetti pescando nella lista di quelli descritti in precedenza ma con la possibilità, per ogni riga, di associare un numero di serie, una nota ed una quantità, che può anche essere un testo.

Un pannello mostra e permette di modificare o annullare, se un altro contenitore comprenda quello in modifica, ed un altro pannello permette di definire la lista di contenitori contenuti. Sono presenti dei tasti GO per saltare all'elemento contenente o ad uno dei contenuti, per visionare i dettagli dello stesso.

Anche qui è possibile filtrare la lista per un tipo di contenitori.

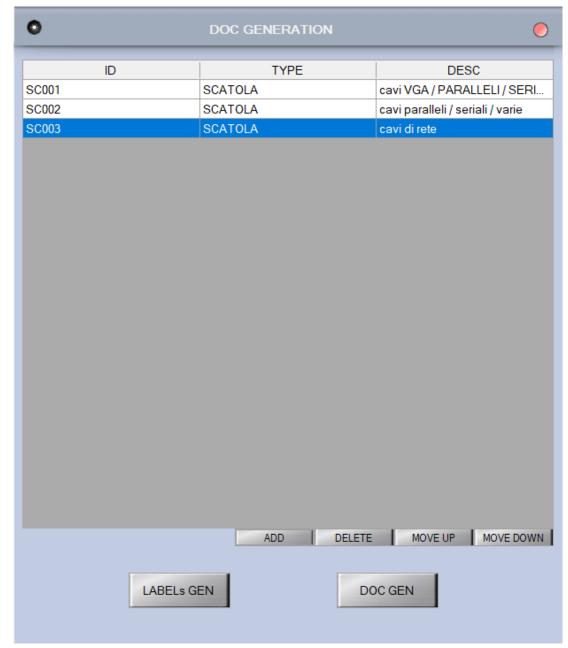


Lo scopo del programma comunque si esacerba con la terza funzionalità: la ricerca. In questa pagina, tramite la specifica di TYPE, TYPE 2... è possibile cercare degli oggetti che rispondano ai requisiti inseriti.

La lista sottostante si popola con gli elementi disponibili, specificando per ognuno di essi la location: STAMZA001\ARMADIO002\SCATOLA003 o come siano gli ID scelti dall'utente.

Se le quantità sono espresse come numeri, dei tasti + e - permettono di incrementarla o decrementarla: è utile perchè, una volta trovato dove è l'oggetto che cerco, mi permette di aggiornare l'inventario scalandolo con un click dalla lista.





Una volta che si è perfettamente catalogato tutti gli oggeti di interesse, rimangono 2 possibili necessità: stampare delle etichette per marcare i contenitori o realizzare una documentazione di inventario.

La schermata permette di aggiungere alla lista gli elementi che si vogliono comprendere nell documento: ad esempio potrei voler stampare le etichette solo delle ultime 3 scatole nuove, o creare la documentazione solo degli armadi. Una volta inseriti gli elementi, con un semplice tasto è possibile ottenre un documento con le etichette, o uno riportante tutte le caratteristiche dei contenitori viste nelle pagine precedenti.